



Il mondo qualche volta passa guai,
ci sono botti, botte e cose amare,
cose che non vorresti veder mai,
cose che non sarebbero da fare.

E sembra allora che una risata,
il ballo, la canzone, l'allegria,
siano una cosa davvero sbagliata,
che sia più adatta la malinconia.

Invece chi non ride, o chi non canta,
non sa nemmeno piangere davvero:
anche la festa occorre a questa pianta,
non solo il pianto, che è concime nero.

Anche nei tempi meno fortunati,
così, sia benvenuto il Carnevale:
il riso cura il pianto dei malati,
ridere un po' fa un po' di bene al male.

Roberto Piumini

